

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

"Perché ha vinto il popolo cinese,"
Alle ore 10,30 oggi conferenza di VELIO SPANO all'Adriano.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67 121 63.521 61 460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre 1.900
Un trimestre 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 43 DOMENICA 19 FEBBRAIO 1950 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

Il patto di Mosca vittoria della pace

È stato bene che i diplomatici capi di missione degli Stati Uniti nell'Asia sud-orientale abbiano recentemente sottolineato il fallimento della politica asiatica dell'imperialismo nord-americano; ciò dovrebbe aver avuto l'effetto di porre fine alle faccende che vanno scrivendo sulla Cina e sugli altri paesi asiatici gli esperti della nostra stampa governativa, sempre più zelanti dei loro padroni d'oltre Atlantico. È stato bene che quella dichiarazione di fallimento ci sia stata; ma non ne v'era bisogno giacché subito dopo la stessa conclusione è stata messa sotto gli occhi degli uomini, con la forza inoppugnabile dei fatti, dal patto di amicizia e di mutua assistenza firmato a Mosca fra i due più grandi popoli del mondo: il popolo cinese, che è il più grande per numero e per potenziale di energie, e il popolo sovietico, che è il più grande perché incomparabilmente più avanzato di ogni altro sulla via della cultura e della libertà umana.

L'immensa importanza del patto di Mosca si chiarisce da sé, senza che ci sia bisogno di commenti; ma è talmente artificiosa e assordante la propaganda ispirata dal Dipartimento di Stato americano in tutti i paesi capitalistici, che alcuni aspetti del patto debbono tuttavia essere sottolineati.

In primo luogo l'amicizia tra la Cina e l'Unione Sovietica. Questa amicizia, proclamata oggi nel modo più solenne e più aperto, è per i cinesi la vittoria definitiva della politica di Sun Yat-sen che trenta anni or sono indicava appunto al suo popolo, come via necessaria di sviluppo della rivoluzione nazionale, l'amicizia con l'Unione Sovietica; essa è per i sovietici la vittoria della politica internazionale che già nel 1917, pur tra il caos della guerra civile che imperversava allora tra i signori della guerra delle varie province cinesi, indicava il genio di Lenin: essa è infine per gli uomini, per tutti gli uomini, una vittoria decisiva della politica di Stalin, volta a consolidare la pace nel mondo. Se si è potuto dire con ragione che la sostituzione della Repubblica popolare tedesca ha sbarrato in Europa la strada ai provocatori americani di guerra, si può dire oggi con altrettanta ragione che il patto di Mosca ha sbarrato la strada ai provocatori di guerra nel mondo. Il solido blocco di forze pacifiche che si estende oggi, attraverso immense risse e campi di miniere e foreste e potenti officine, tra Canton e l'Elba, indica ormai chiaramente che ogni tentativo di aggressione imperialistica sarebbe un'avventura disastrosa. La pace resta per gli uomini un obiettivo per il quale bisogna lottare oggi con maggiore fede e maggiore ardore di ieri; ma la pace è già oggi, dopo il patto di Mosca, molto più che una speranza.

In secondo luogo l'impegno di mutua assistenza tra l'Unione Sovietica e la Cina. Come Marshall sul continente asiatico, Mac Arthur ha lavorato a ruota in Giappone. Le officine di Mukden e di An-Sicun hanno cessato per sempre di costruire materiale di guerra contro l'URSS e cominceranno tra breve a costruire aratri e trattori per le immense pianure del Honai e del Honan; la Mancuria ha cessato per sempre di essere una base e una via di aggressione. È inevitabilmente tra pochi mesi, quando sarà definitivamente chiusa la parentesi di Formosa, nessuna nave e nessun aereo né giapponese né americano — traverserà mai più le acque del mar cinese per sommare le mani in Estremo Oriente. Il patto di Mosca, come il patto del Pacifico, per la prima volta dal 1940, ha cessato di essere una via di aggressione.

In terzo luogo l'aiuto economico a lunga scadenza che l'Unione Sovietica ha concesso alla Cina. Riechono i nostri piccoli contabili degli aiuti americani a rendersi conto di quel che sarà la Cina fra pochi anni. La Cina, dotata di strade e di ferrovie come gli altri paesi moderni, la Cina con un'industria adeguata alle sue sterminate risorse e alla sua immensa popolazione, la Cina con un'agricoltura fornita di trattori e priva di parassiti? In queste condizioni la marcia della Cina verso il socialismo diventerà una rapida corsa; in queste condizioni la vittoria mondiale del socialismo è già virtualmente acquisita.

Infine l'impegno sovietico per la ferrovia di Cinn-Ciun e per le basi di Dairen e di Port Arthur. Diventata la Cina indipendente e libera, queste basi saranno restituite in pieno e senza compensi; la sarà data la ferrovia dell'Est-cinese; appena sarà firmata la pace con il Giappone, Crollano così definitivamente, come miserabili tentativi di favore i rubeoli inamazzati del partito americano della guerra sul preteco imperialismo russo.

Al di là dei suoi aspetti partecolari, ognuno dei quali ha una

SOLENNI APERTURA A ROMA DELLA CONFERENZA ECONOMICA NAZIONALE

Appello di Di Vittorio agli italiani per il trionfo del Piano di rinascita

Parlamentari, scienziati, ministri e dirigenti sindacali di tutte le correnti partecipano ai lavori - Il quadro impressionante della miseria italiana e la lotta per la ripresa nel discorso di Di Vittorio - L'acuta relazione del prof. Breglia sul finanziamento

La conferenza economica nazionale indetta dalla CGIL ha iniziato i suoi lavori alle 10,30 di ieri al Teatro Quattro Fontane.

La sala era gremita di personalità politiche, di studiosi, di tecnici e di organizzatori sindacali giunti da ogni parte d'Italia per portare il loro contributo di esperienze e di scienza a questa grandiosa iniziativa a cui guardano milioni e milioni di cittadini di ogni classe e categoria che lavorano e producono.



Il compagno Di Vittorio mentre svolge la relazione introduttiva

(PSU, Lussit, PSU, Mole, Morandi, Pertini, Della Seta, Berlinguer, Proli, Pastore, gli on. Belfede, Amendola, Pesenti, Mondolfo, PSU, Smith, Donati, Carmagnola, PSU, Fanfani e La Pita della corrente cosiddetta di sinistra della D.C., i dirigenti della LCGIL, Rapelli e Sabatini, l'on. Cerboni, l'on. Finocchiaro Aprile, l'on. Migliorini, gli on. Azzì, Grifone, Benzi,

Ricci, Calosso (PSLI) e moltissimi altri.

Numerosissimi gli economisti e i tecnici. Notati il prof. Mazzocchi-Allemani, il prof. Gramsci, il prof. Villani, il prof. Di Nardi, il prof. Coppola D'Anna, il dott. Paraviani, il dott. Amadeo Calvano, il dott. Cerini della Confagricoltura, il dott. Leone Cattani, il prof. Brugger, il prof. Breglia, l'avvocato Sglienti, il prof. Arnaudi, il prof. D'Elia, il prof. Micheli, l'ing. Vanzì presidente del Banco di Napoli, il prof. Battara, il prof. Pagnani, l'ing. Loria, il dott. De Liaguoro, direttore generale del Dato Pubblico, il prof. Giorgio Steno dell'ENEL, il prof. Pressat, l'architetto De Stefanis, il prof. Fortunati, il prof. Intra, il prof. Mario Bandini, il dott. Guido Carli.

Santi ha rivolto un cordiale benvenuto a tutti i membri del governo, della Camera e del Senato, agli studiosi di problemi economici e sociali, agli organizzatori sindacali e alla stampa. Egli ha detto di considerare la presenza di tanti illustri personalità come un lieto auspicio per il successo dei lavori della Conferenza.

Successivamente Santi ha dato lettura di numerosi messaggi di augurio e di benedizione. In ultimo ora tra cui un messaggio del Presidente del Senato on. Bonomi, del prof. Giovanni De Maria, del prof. Livo Livi, del prof. Massimo Braggiotti, del prof. Roberto dell'Avv. Luigi Troilo e di Leonardo Azzarà a nome della Federazione Nazionale della Stampa.

Fernando Santi ha poi invitato cortesemente Campilli e La Malfa alla Presidenza dell'Avv. Roberto del governo sono saliti sul palco, Campilli, prendendo la parola, ha ringraziato e ricambiato il saluto, formulando l'augurio che i risultati della discussione possano portare un decisivo contributo allo sforzo per elevare il livello di produzione e di lavoro.

Subito dopo, salutato da un entusiastico applauso dell'assemblea, ha preso la parola il compagno Giuseppe Di Vittorio.

«Il Piano Economico costruttivo — inizia Di Vittorio — che la C.G.I.L. ha proposto al Paese è scaturito dal bisogno vivamente sentito da tutti i strati del popolo di ricercare una via di uscita dalla situazione attuale, che è divenuta intollerabile perché condanna milioni di lavoratori alla disoccupazione, in presenza di lavoratori, produttivi e di urgente necessità nazionale che rimangono inesorabilmente a digiuno, di mezzi di produzione che rimangono inutilizzati».

«Il nostro Piano — aggiunge il segretario generale della CGIL — tende ad azionare in pari tempo i due fattori organici alcune delle basi fondamentali della produzione: agricola ed industriale capaci di riannodare tutta la vita economica del Paese».

Il Piano ha già riportato alcuni notevoli successi. Il primo success-

to è rappresentato dal fatto che numerosi scienziati, studiosi e tecnici fra i più eminenti del nostro Paese, d'ogni parte politica o indirizzo culturale, si sono associati all'iniziativa confederale.

Questo avvicinamento della scienza e della tecnica, ossia del lavoro più altamente intellettuale al lavoro manuale, contribuirà a liquidare certe prevenzioni ingiustificate e ad promuovere i tecnici risultati per la nostra Italia. «In nome di 5 milioni e 300 mila lavoratori organizzati nella C.G.I.L. — esclama il Parlatore — saluto e ringrazio questi valenti studiosi ed esprimono loro la nostra più profonda riconoscenza».

Un secondo successo è costituito dalla simpatia con la quale la proposta confederale è stata accolta da personalità politiche e da uomini di Stato di ogni settore tra i quali Di Vittorio cita in particolare V. E. Orlando e F. S. Nitti «Un terzo successo è dato dal fatto che dal momento in cui la proposta fu lanciata l'attenzione del Paese è stata attirata con crescente interesse sui problemi economici e sul quello fondamentale degli investimenti e della loro distribuzione. Dalla recente crisi è persino uscito un Ministro degli Investimenti, l'on. Campilli, il quale ha dichiarato avventurati di aver tro-

(Continua in 4. pag. 5. col.)

COMUNICATO
La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata in Roma per il pomeriggio di mercoledì 22 febbraio 1950.

DOPO LA FIRMA DEL TRATTATO SOVIETICO-CINESE

Mao Tse Dun nel lasciare Mosca esalta l'amicizia fra l'U.R.S.S. e la Cina

«Questa unità influenzerà inevitabilmente non soltanto lo sviluppo delle due grandi potenze, ma anche l'avvenire di tutta l'umanità».

MOSCA, 18. — Il Presidente della Cina Popolare Mao Tse Dun è al primo ministro Giou En Lai, accompagnato dal loro seguito, hanno lasciato ieri Mosca dopo il loro lungo soggiorno nell'Unione Sovietica conclusosi recentemente con la firma del trattato di amicizia cino-sovietico.

Il saluto ai parenti
Mao e Giou En Lai, accompagnati dal prof. Cieng Po Ta e da U. Jang Ciu, Sei Ci Ji, Je Tsu Lung, Wang Tung Sing e numerosi altri, sono partiti dalla stazione di «Yaroslav» addobbata dai sovietici con i colori della Repubblica Popolare Cinese. Mao Tse Dun, in un discorso di saluto, ha esaltato l'amicizia tra i due popoli, salutata dalle note degli inni nazionali della Repubblica Popolare Cinese e dell'URSS, mentre una guardia d'onore, schierata, presentava le armi.

«Cari compagni ed amici! — ha detto Mao — durante la nostra permanenza a Mosca, io ed il compagno Giou En Lai, assieme ai membri della delegazione cinese, ci siamo incontrati con il generaleissimo Stalin e con i compagni responsabili del Governo sovietico. È difficile esprimere con le parole la reciproca assoluta comprensione e la profonda amicizia che si sono formate sulla base dei fondamentali interessi dei nostri grandi popoli di Cina e dell'URSS. Tutti comprendono che l'unità dei grandi popoli cinesi e sovietici, sancita dal trattato, è duratura, invariabile e ineluttabile. Questa unità influenzerà inevitabilmente non soltanto lo sviluppo delle due grandi potenze — la Cina e l'Unione Sovietica, ma anche l'avvenire di tutta l'umanità e condurrà al trionfo della giustizia e della pace nel mondo intero».

«I successi dell'URSS
Durante il nostro soggiorno nell'Unione Sovietica — ha proseguito Mao Tse Dun — abbiamo visto il grande sviluppo economico, culturale, scientifico e letterario del popolo sovietico. Il migliore amico del popolo cinese, il compagno Stalin».

«Mentre ignora la realtà cinese
Il governo italiano ha ieri comunicato ufficialmente al proprio governo il riconoscimento del fantoccio del Vietnam, della Cambogia e del Laos — nel quadro dell'unione francese — il ministro De Gasperi ha rifiutato di riconoscere il governo della Cina presieduto dalla situazione è ancora fluida nella grande repubblica popolare».

«C'è un uomo che sostiene che la decisione dell'on. De Gasperi, a detta di alcuni, è stata presa in seguito alla pressione di certi armatori i quali pensano di affittare i loro ed equipaggi al governo di Parigi e Washington per trasportare di armi in Indocina».

I PRECEDENTI DELLO SCANDALO DEI GENERALI

"L'affare Revers" scoppiò in autobus

Dopo gli affari Dreyfus e Stavisky questo è il più grosso scandalo di corruzione politica che abbia avuto luogo in Francia



Anche il tetragono Moch, l'amico di Scelba, ex ministro degli interni è implicato nello scandalo

Che cos'è, come si è sviluppato, cosa significa questo «scandalo dei generali» — che sta infangando ministri, deputati, giornalisti, militari e politici, socialisti e repubblicani, democristiani e gollisti? Ci sono dentro tutti, tutti sono «dans le bain», sono immersi nel fango. C'è al collo, come disse il 7 febbraio scorso alla Assemblea Nazionale il compagno Jacques Duclos, «un modo, o nell'altro sono coinvolti nello scandalo l'ex presidente del consiglio ed attuale ministro degli interni Queuille, radicale; l'ex ministro della guerra Rammeret, gollista; l'ex ministro degli interni Moch, socialdemocratico; l'attuale presidente del consiglio Bidault, democristiano; gli ex ministri dell'industria e del lavoro De Gaulle, socialista; l'ex ministro democratico, l'ex ministro delle Colonie Coste-Floret, democristiano; il deputato Chevance-Berthelot, socialista; il deputato Paul Bastid, repubblicano; il direttore della Sicurezza Nazionale Bernaux; il direttore del sindacato socialdemocratico Force Ouvrière - Boucaquet, e altri ancora a decine, che abbiamo nominato solo alcuni fra i più grossi. Tutta questa gente si è fatta comprare per tradire gli interessi del Paese e massacrare i suoi Dani, a beneficio del fantoccio Bao Dai, imperatore d'Indocina».

La lite in autobus

È lo scandalo forse il più grosso scandalo politico francese, che pure di scandali, di affarismi e certo peccati, da quello Dreyfus a quello Stavisky a quello recentissimo dei vini — che ha coinvolto il più alto vertice del governo provvisorio della Repubblica. È cominciato su un autobus.

Una mattina del settembre scorso — due giovani vennero a dirci che su un autobus parigino, si affacciarono: erano un soldato reduce d'Indocina ed un vietnamita, un tale Do Dai Phuc, presidente della associazione degli studenti indocinesi, e un altro, un certo Moch, poliziotto, c'era (per caso?) un sottile pignolo che non si acccontentò dei documenti, i due finirono in questura. Perquisizione, nella borsa di un certo Huang Van Co, si rinvenne 80 copie del documento «confidenziale», una bazzecola, roba da ciclisti addirittura.

L'agente di Bao Dai
Questo Van Co è un tipo importante, il coordinatore di tutto l'affare. Il suo titolo ufficiale è «consigliere politico del Viet Nam in Francia». In pratica, senza tante perifrasi, è il principale agente di Bao Dai, il trionfante che il governo francese ha imposto in Indocina. Van Co è socialista-democratico, anche lui, e ha in tasca milioni di franchi in un tranquillo per sempre circa il doppio di una lira) Spende 5, 10, anche 25 milioni al mese, non sono soldi suoi, sono soldi strappati al popolo vietnamita. Papa bene, Van Co, e fra i suoi nomi c'è anche un certo Roger Peure, un avventuriero «di classe», ex-fascista, ricercato per reati commessi, delatore della Gestapo, che non è riuscito a farsi decorare della Legion d'Onore dal ministro della guerra Teitgen (radicale).

È appunto attraverso Peure che Van Co ha ricevuto i documenti «confidenziali» direttamente dal generale Revers e dal generale Mast, un sottoposto del Revers ai «residui generali» in Tunisia (qualcosa come «operante» e poi direttore dell'Istituto di alti studi di difesa nazionale). Come ha fatto Peure? Risultata poi nel corso delle rivelazioni, che da settembre ad oggi si sono susseguite, che l'intera faccenda è stata messa in piedi da Revers, influenza forse anche, pare, a rapporti piuttosto intimi.

Ma ciò non basta, forse, a spiegare la storia di questo documento. Non bastano neppure i milioni di Van Co, almeno quelli in contanti. In regime capitalistico ogni uomo ha il suo prezzo: ma il prezzo di un documento «confidenziale» è certamente solo di qualche milione. Infatti, dal loro traffico con GIORGIO COLONNI (Continua in 6. pag. 2. col.)

SPAVENTOSA SCIAGURA A ROCKVILLE NEGLI S. U.

Trenta passeggeri periti nello scontro fra due treni

I feriti superano il centinaio - Scene di orrore durante i soccorsi - Arti amputati ai viaggiatori per estrarli dai rottami

NEW YORK, 18. — Una gravissima sciagura ferroviaria si è verificata stamane a Rockville Center, presso New York, dove un treno, nonostante il segnale di arresto, ha con violenza contro un altro convoglio.

È impossibile per ora precisare il numero delle vittime i morti finora accertati dai rottami sono trenta mentre i feriti superano già il centinaio.

Le grida laceranti l'aria mentre si cerca con aste e leve e con la fiamma ossidrica, di farsi strada sino al punto da cui gli urti di dolore provocano scene orrende si presentano di continuo agli occhi dei superstiti e dei soccorritori. «Uccidetemi, uccidetemi!» continua a gridare una voce maschile da sotto i rottami. Ad un passeggero sono state amputate le gambe e ad un altro un braccio per permetterne l'estrazione dall'ammasso di ferraglie contorte.

Tutto il fianco di una vettura è grande portata storica, il patto sovietico-cinese ha in se stesso una grande virtù: esso chiarisce in modo ormai inoppugnabile il fondamento e la linea generale della politica estera di pace e di amicizia per i popoli dell'Unione Sovietica, esso introduce nella politica mondiale un inoppugnabile elemento di chiarezza.

Comprenderanno finalmente i nostri diplomatici, che l'umanità sta realizzando oggi la sua più grande svolta e che nessuno riuscirà a fermarla? VELIO SPANO

Il dito nell'occhio

Insigne mafioso
Il Popolo, cercando ancora di fenderla la infuata frase di De Gasperi alla Camera in merito per i caduti di Motena riproduce maliziosamente il testo di un non meglio identificato «originale» il quale dice: «... di essere se la frase...»

Il fesso del giorno
Non sono io il fesso play, sono gli agenti americani, morderlo da papà o sedurre un baccaro di un'urina e «ca» una sul letto e di seniore di i per tutte le copie. «Alce» Valenti, dal Gruppo di Italia.

ASSICURAZIONI
Il Messaggero dice che i risparmiatori americani per investire i loro capitali in Italia debbono essere avvertiti che il nostro Paese è un «paese a rischio».

Il nostro giornale che durante i giorni dello sciopero generale è stato distribuito gratuitamente ai lettori che hanno approfittato dell'occasione per fornire il loro aiuto in denaro ai lavoratori dell'industria ha fatto pervenire al comitato coordinatore degli aiuti la somma di 200 mila lire.

Molte ditte che aderiscono all'associazione degli industriali hanno stipulato accordi separati col comitato dello sciopero consentendo quanto richiesto dai lavoratori. Altri sono in trattative e molti si sono pronunciati per il distacco dall'associazione in

I biglietti per il veglione degli «Amici de l'Unità»

Cronaca di Roma

si acquistano da domani alla nostra redazione

PICCOLA CRONACA

Cinodromo Rondinella

Domani sera alle ore 15 riunire
Corse di Levrieri a parlie bene-
ficio C.R.I.

SPUMANTI
TUSCOLOTTI

CAPRANICHETTA
POLTRONE NUMERATE
Pianotaxi 62.465

Cristoforo Colombo
tra spettacoli
ore 16.15, 18.45, 21.45

ESEMPLI PRATICI DI...

MALCOSTUME E MALAFIDE

DA TUTTA LA CITTA' RICHIESTE AL COMUNE

Suole, case, strade palestre e comunicazioni

Vittoria a Belsio - Proteste da P. Milvio, Laurentina
P. Mammolo Regola e dagli studenti del "Leonardo,"

VIA DAI PIEDI IL MAESTRO SALVIUCCI!

Penosa carnevalata al Teatro dell'Opera

Tutto da ridere (o da piangere) al "tritto, di ieri"

Segnaliamo giorni fa nel nostro « Osservatorio » d'ordinanza questa nota apparsa su il Tempo con un titolo a 4 colonne. La notizia diceva che a Ponte Corvo una « cosa popolare » secondo in qualche bomba era stata posta nel preside dell'abitazione del Sindaco (dalla quale doveva partire il cortico antieletto di lui figlio) per uccidere l'onorevole De Gasperi, invitato d'onore alla notturna che si terrà in questo attentatore, preso dal rimorso, si sarebbe buttato poi a fiume.

In questi giorni è stato finalmente liberato dagli occupanti abusivi il fabbricato di via Trionfale 214. Lo sgombero dei locali è stato il lusinghiero successo di due anni di tenace lotta sostenuta da tutta la popolazione perché essa fosse destinata a scuola. Gli abitanti di Belsio potranno così — non appena le autorità avranno attrezzato le aule — risparmiarsi il disagio di mandare i loro figli alla lontana « Nazario Sauro ».

L'azione popolare per l'ottenimento delle proprie rivendicazioni prosegue incessante.

Due delegazioni di donne della borgata Laurentina e di Ponte Milvio, accompagnate da alcuni dirigenti dell'U.D.I., si sono recate ieri mattina a far presente alle autorità capitoline le tragiche condizioni scolastiche delle due località. Alla borgata Laurentina, infatti, manca completamente l'edificio scolastico rispettivamente, nel primo, nel secondo o nel terzo trimestre.

Un'altra commissione, composta dai rappresentanti della Consulta Popolare di Ponte Mammolo alla quale ha aderito anche il locale Parrocchio, si è recata ieri mattina dall'ing. De Dominicis per chiedere una decisa e definitiva sistemazione dell'illuminazione stradale della borgata e una maggiore frequenza delle corse dell'autobus che collega Ponte Mammolo al Portocannone.

Le 40 famiglie sfittate da Vagelli, accompagnate da un dirigente dell'U.D.I. Provinciale, si sono, invece, recate in Prefettura, dove sono state ricevute dal Vice Prefetto Vaccaro al quale hanno avanzato la richiesta di poter rimanere nelle loro povere case fino a quando la situazione degli alloggi non migliorerà.

Un altro problema, che interessa particolarmente i giovani, è quello delle palestre. Un gruppo di genitori è venuto nei nostri uffici per illustrarci l'insopportabile situazione in cui si trovano gli studenti dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci, detto Istituto per le Arti, che per mancanza di un grande campo palestrico dell'Orto Botanico, nel periodo delle elezioni, il Comune le occupò impegnandosi a restituire ad elezioni ultimata. Scaduto però il termine stabilito, la restituzione non è mai avvenuta.

In tal modo si continua a temporeggiare costringendo i 3000 alunni dell'Istituto Tecnico a svolgere una pericolosa attività ginnica in un locale di dimensioni inadeguate. In una sala pubblica per la pace durante in quale parlerà Montefiori. A Primavera alle 17 il compagno Brandani, segretario responsabile della «L.S.», parlerà nella popolazione sullo stesso argomento.

Il gruppo programmatista, gli statari, gli attivisti della Federazione alle 19,30 martedì in Fed. per discutere la relazione del compagno Secchi sul «La terza forza in Italia».

Una commissione di studenti si è rivolta anche alla Camera del Lavoro chiedendo il suo appoggio, dato che ogni altra organizzazione ed autorità ha fatto vicendevolmente «scarica barile» ignorando le esigenze degli studenti.

Abbonamenti ATAC

In seguito alle numerose richieste degli utenti l'Atac ha deciso di istituire abbonamenti plurimensili per una, due o tre linee o tronconi di linee. Tali abbonamenti che comprendono il pagamento anticipato dell'intero periodo di validità, beneficiano della riduzione del 15 %, del 10 % e del 5 % sul prezzo degli ordinari abbonamenti mensili. Tali rimborsi rispettivamente, nel primo, nel secondo o nel terzo trimestre.

SEI GIOVANI INCENSURATI

Si travestono da arlecchini per aggredire un gioielliere

Per fortuna sono stati scoperti e arrestati in tempo dai Carabinieri

Una rapina ai danni del gioielliere Francesco Valdemar è stata temporaneamente evitata dalla Squadra Investigativa dei Carabinieri, con l'arresto di sei giovani che avevano organizzato una aggressione contro il commerciante, allo scopo di derubarlo di pietre preziose per un valore assai ingente.

La banda aveva deciso di aggredire il gioielliere questa notte. Per questo si mascherò in travestimenti da arlecchini, pierrots, moschiettieri e pirati, e celando le pietre stolo sotto fasce di seta e trine prese in affitto. Ma i Carabinieri hanno fatto penetrare i travestiti a loro volta da facchini e da autisti, dopo alcuni appuntamenti e pedinamenti, hanno catturato uno alla volta tutti i componenti la banda, in parte proprio alla Stazione Termini, in parte davanti alla Casa della Cultura.

Dalle indagini è risultato che gli arrestati avevano compiuto numerosi furti, rubando una motocicletta, tre Vespe, un Lambretta, un Moquito, un Guzzetto, un Molom e cinque biciclette.

Investito da un'attrice

La trice Maria Casale di 23 anni, protagonista del film «Peppé le Mokò» mentre era al volante della propria macchina ha investito alle 17,30 di ieri la signorina Francesca Di. Si è trattato di un incidente, in cui il giovane si è ferito gravemente, e quello di una ragazza di 19 anni, abitante in via Aurelio Saffi 20, il quale trasportato al S. Giacomo, vi è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Grandi attrazioni al veglione degli "Amici,"

Sempre più attraente si prospetta il grande veglione che l'Associazione degli «Amici» sta preparando per martedì 20 corrente alla Casa della Cultura. Il programma completo della festa che, senza dubbio, riuscirà piena di animazione è stato illustrato al pubblico. Al simpatico e dinamico Mario Zacco, come già annunciato, il compito più delicato: quello del presentatore, al microfono.

Morso da un lupo al Giardino Zoologico

Alle 15,30 di ieri nell'interno del Giardino Zoologico un cane pastore di paese ad un lupo, il giovane Giovanni Ciriaci di 20 anni, abitante in via Giulini 14, veniva morso dalla fera. Il cane, che risultò ferito, è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Insoddisfatti gli invalidi

Si è riunita ieri nei locali della Casa Madre la Consulta dei Capil Gruppo della sezione romana dei mutati e invalidi di guerra.

La Consulta, nel corso della riunione che si è protratta per alcune ore, ha esaminato i principali problemi che stanno ponendo ai invalidi, offrendosi particolarmente sul progetto di riordinamento delle pensioni di guerra, presentato al Senato, e sul collettivo, presso la sezione di Roma dell'Associazione.

Per quanto riguarda il riordinamento degli invalidi, la Consulta ha chiesto la costituzione di una commissione di studio comprendente tutte le categorie, allo scopo di formulare tutti quegli emendamenti che si renderanno necessari.

La Consulta ha deciso inoltre di ritenere convocato in forma permanente il Comitato di studio.

MANIFESTAZIONI ITALIA-URSS - Domani alle 17,15 in via Salara 44 il dott. Aspetti parlerà sul tema: «L'esistenza sociale dell'URSS». Tutti i cittadini sono invitati a ritirare 1 biglietto per la conferenza di mercoledì.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

LUCCI - Si è aperta ieri dopo lunga malattia la madre del poeta Giorgio Caproni al quale l'«Unità» invia le più sentite condoglianze.

Il tema: «L'esistenza sociale dell'URSS», è stato presentato, il giorno di venerdì, a ritratto 1 biglietto per la conferenza di mercoledì.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

FILM VISIBILI - «Carlo V», all'Olympia; «Salvo Margherita», Ladri di biciclette, al Quattro; «La vita è una canzone», al Nuovo; «Stasole scoppierà il sole», all'Ammonia; «Central» a Yeobas; «La storia di Pearl White», al Diana.

CONCETTI - Domani alle 17,15 nell'aula dei padri Sogari Pagnari scoppierà conflitto di Bruma, Chopra, Busoli e Alberti.

AI CINEMA
CAPRANICA - EUROPA - CAPRANICHETTA



FREDRIC MARCH magnifico interpreto di una delle avventure più romantiche della storia in un epico **TECHNICOLOR!**

Cristoforo Colombo

(EAGLE LION)

Gli amori di CARMEN

Il grande **TECHNICOLOR** Columbia con **RITA HAYWORTH - GLENN FORD**

PASTA SCIARRA
— Telefono n. 755-185 —
INSUPERABILE - PREZZI IMBATTIBILI
Cassette assorbitive Kg. 20 — Consegna a domicilio
ABRUZZESI - MOLISANI - PREFERIRE!
DATE LAVORO AI VOSTRI COTERRANEI!

FEDERAZIONE GIOVANILE

Segretari gli 18,15 in Fed.
Rappresentanti ragazzi alle 18,15 alla sezione locale.

TERZONI

12-18-24 RATE
SENZA CAMBIALI
GARANZIA ASSOLUTA
VALVOLE COMPRESSE

BURRO DOLOMITI

NELLE MIGLIORI FALSAMENTIERI
DEPOSITO DI ROMA - TEL. 830086

NECCHI B.U.

gioiello della casa
VENDITA ANCHE IN 18 RATE

L. 7.950 - CONFEZIONI PER UOMO SU MISURA CON FODERE - L. 7.950
TAGLIO PERFETTO LAVORAZIONE ACCURATA LANCIA
VIA RIPIELLA 37 (PROV. P.ZA POPOLO)

Stritolato dal treno uno straniero a Pomezia

Alcuni ferrovieri, che nella notte tra il 17 e il 18 perturbavano la linea ferroviaria nel tratto Pomezia - Torricella, rinvenivano all'altezza dei 21 km. il cadavere di un uomo, che da un documento IR, che aveva in tasca, veniva identificato nel romaniero Virzio Waldemar. Il Waldemar era stato orrendamente stritolato dal treno, e le sue parti, indovinate, mediante un biglietto ferroviario rinvenuto nelle sue tasche, si accertava che era stato stritolato in un treno diretto a Roma, che passò in quella zona verso le ore 24. Le indagini, condotte dai carabinieri della P. S. di Albano, continuano allo scopo di accertare se si tratti di suicidio o di disgrazia.

Manifestazioni per la pace in tutta la città

Continuano in tutta la città le manifestazioni contro Jacobs e per la pace. Alla Parrocchiale, in Piazza dell'Orologio, ieri i giovani della bor-

Teatri - Cinema - Radio

ARTI: ore 18 e 19 - **LA PRESIDENTESSA**, Lunedi ore 21 prima di **COME LE FIOGGE** - G. Giaccoca. (prenotaz. 48.53.59).

TEATRI

ARTI: ore 16 e 19: comp. Scilla, Pao. Pao. - **La Presidentessa** - **ATELIER** ore 18.30: comp. Scilla, Pao. Pao. - **ELISIO**: ore 16 e 19:30: comp. di Filippo - **SOGGI** di una notte di mezza estate - **PALAZZO SISTINA**: ore 17 e 21: comp. Esterne - **DUQUAI** - **SPETTACOLI** 1930 - **RICORDO TRATTO** (V. Vittoria) ore 16 e 19:30 - **EUROPEO**: comp. Scilla, Pao. Pao. - **QUINQU**: ore 17: comp. Baccaglio - **Sior Todde** - **VALVOLE COMPRESSE** - **SILVIO**: ore 21: **Gra Vaglia del Satù** - **VALVOLE COMPRESSE** - **SATÙ**: ore 21: **Gra Vaglia del Satù** - **VALVOLE COMPRESSE**.

VARIETA'

A.B.C.: Col vestito la guerra e riv. - **ALBAURIA:** Gli invincibili e comp. Maria - **ALVIERI:** Il Babbo del cavaliere e riv. - **BOVINELLI:** Veronica Galleggiante e riv. - **FENICE:** Freccia di S. Maria - **L'ARABIA:** Il Re del Corano e riv. - **MARZONI:** Rifiora con gli anni e riv. - **MODALBA:** Nuvolo: Vite Flaminia e riv. - **PALMER:** Mr. Winkle va alla guerra e riv. - **QUAYO PASTR:** Jaki, di Brediccia e riv. - **TOZOLBA:** - **VOLTURNO:** Gli invincibili e riv.

CINEMA

Argomenti: Il sacro sisma - **Adriano:** La superio croce e riv. - **Adriano:** I bandolieri di S. Francesco - **Albi:** Passaggio a Nord-Ovest - **Albi:** Passaggio a Nord-Ovest - **Albi:** Passaggio a Nord-Ovest - **Albi:** Passaggio a Nord-Ovest - **Albi:** Passaggio a Nord-Ovest.

Osservatorio

Domani il sindaco dovrebbe concludere la discussione sulla case. Uno contro cento che sentiremo parlare di Borghetto degli Angeli e del S. Francesco.

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

Una fidanzata in imbarazzo

di ALEKSEI TOLSTOI

QUANDO NATASCIA SI FIDANZA... La vecchia zia Varvara Ivanovna decise che bisognava custodirla severamente...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...



L'attrice francese Michèle Morgan, interprete di «Fabiola», parte per l'America. Si dice che anche in Italia, dove si sta a fare un tour...

QUANDO LA SCIENZA AIUTA GLI SCIENZIATI

Una raccolta di giornali in un rotolo di pellicola

Come nasce un microfilm - Le biblioteche scompariranno?

C'è un fattore, e certamente importante nello sviluppo della tecnica, che rimane per il più ignorato a chi non vive a contatto con la scienza...

Ricerche. Chi abbisogna di una pubblicazione scientifica o tecnica, italiana o straniera, può ricorrere a questo Centro...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Le prime a Roma

TEATRO L'Avaro

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

— Dunia va in cantina a prendere... — Dunia si mise a correre verso casa. Presso il balcone erano visibili delle orme...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Un aumento nel numero e nel volume delle pubblicazioni. Cammina, cammina... dicono le storie...

Il grande realismo critico di Molière ha prodotto, con l'Avaro, una delle più efficaci rappresentazioni di costume della storia del teatro comico...

Appendice dell'UNITA' TRE MOSCHETTIERI GRANDE ROMANZO di ALESSANDRO DUMAS

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Berte, datemi quelle carte lasciateci. Giacomo riconobbe in quelle carte i suoi interrogatori della Bastiglia...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

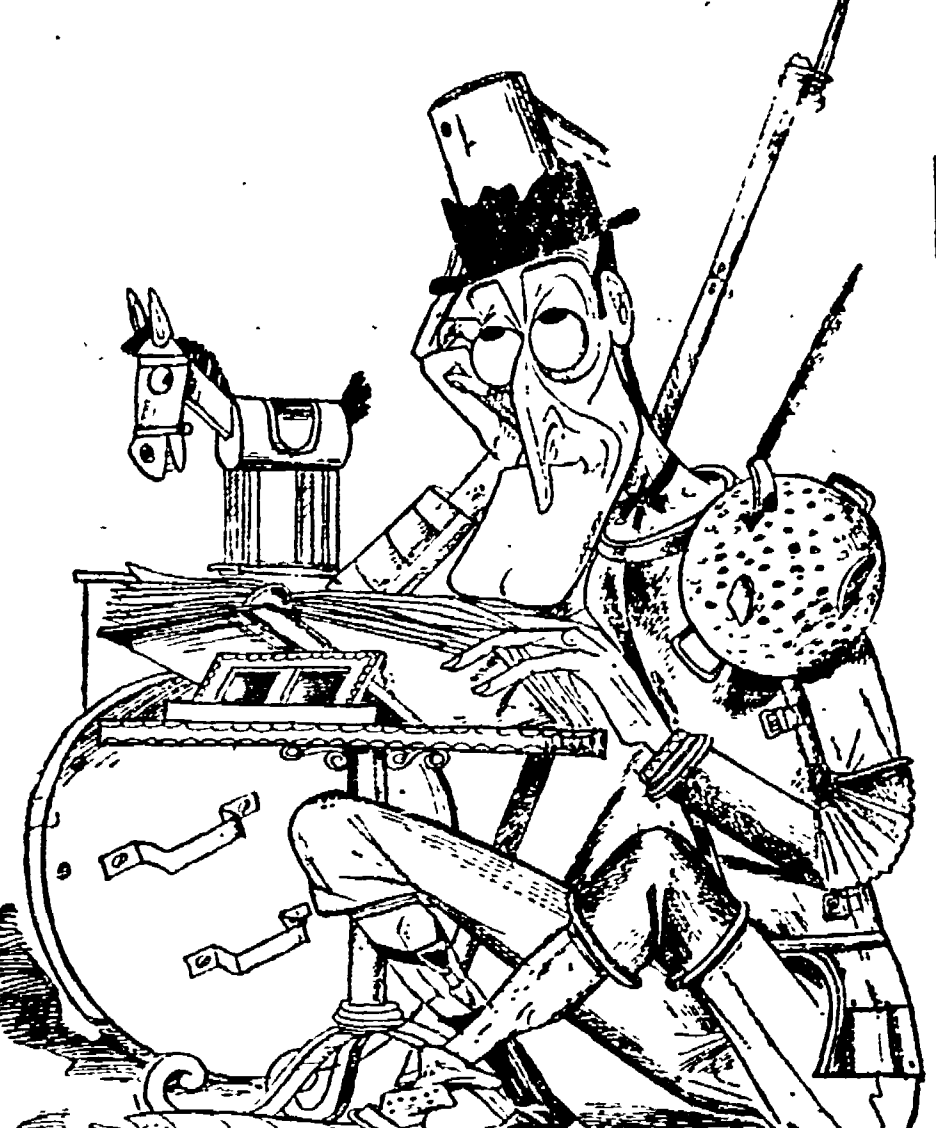
Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...



TOTO - DON CHISCIOTTE visto da MAJORANA

Ho conosciuto il regista Aldo Vergano ai tempi del «Sole sorge ancora». Un film che ancora oggi incontra successo e calorosi consensi nei paesi di nuova democrazia...

giornali polacchi, che pure contano fra i loro registi e tecnici di prim'ordine (sono noti, oramai i nomi di Ford per la «Strada del confine» e della Jakubowski per «Ultima tappa»), hanno di nuovo invitato Vergano per un altro film...

Il film sui banditi siciliani doveva chiamarsi «Montelepre». Il nome ha fatto paura. I banditi ci sono, ma è meglio dire, ancora una volta, che «qualsiasi riferimento a fatti e persone reali è puramente casuale»...

Il nuovo titolo proposto era, dunque, «I fuorilegge». Ad ogni modo il cinema italiano bada alla sostanza, e Vergano cercherà di trattare il problema con onestà e obiettività. Protagonisti del film: Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia, Ermanno Randi...

200 mila brevetti. Con una piccola macchina fotografica tipo «Leica» ed un treppiede tascabile si va nella biblioteca e si fotografano le pagine dei giornali...

Un altro importantissimo ritrovato della documentazione è la microscopia, consistente nella riproduzione di circa 65 fotogrammi, e perfino 100, corrispondenti ad altrettante pagine di un libro o di una rivista su di un'unica scheda di centimetri 7,50 per 12,50...

Un altro importantissimo ritrovato della documentazione è la microscopia, consistente nella riproduzione di circa 65 fotogrammi, e perfino 100, corrispondenti ad altrettante pagine di un libro o di una rivista su di un'unica scheda di centimetri 7,50 per 12,50...

Due ritratti d'assassino sono i temi del film presentato ieri, suggeriti dai due città prigionieri, geograficamente delimitati, San Francisco e Los Angeles, sono i temi di un'opera...

Il delinquente descritto nel film di Nicholas Ray, che ha avuto il vantaggio di avviare, a detta di un critico di Humphrey Bogart, il suo personaggio, Nicky Romero, che ha tentato invano di trovare il suo posto nella società, offre un'immagine di un prigioniero polacco...

Un altro importantissimo ritrovato della documentazione è la microscopia, consistente nella riproduzione di circa 65 fotogrammi, e perfino 100, corrispondenti ad altrettante pagine di un libro o di una rivista su di un'unica scheda di centimetri 7,50 per 12,50...

Un altro importantissimo ritrovato della documentazione è la microscopia, consistente nella riproduzione di circa 65 fotogrammi, e perfino 100, corrispondenti ad altrettante pagine di un libro o di una rivista su di un'unica scheda di centimetri 7,50 per 12,50...

Un altro importantissimo ritrovato della documentazione è la microscopia, consistente nella riproduzione di circa 65 fotogrammi, e perfino 100, corrispondenti ad altrettante pagine di un libro o di una rivista su di un'unica scheda di centimetri 7,50 per 12,50...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino... Entrate disse l'ufficiale. E si ritirò per il mercatino...

VITA DI PARTITO

INVITO AI COMPAGNI per lo studio individuale

Tutto ciò che di buono in me lo debbo ai libri. M. GORKI. L'iniziativa del mese del libro, della cultura popolare e della scuola...

La campagna per il libro è strettamente legata alle lotte che noi comunisti... Per vincere nella lotta per la pace e per la libertà dobbiamo dare battaglia sul terreno della cultura...



LA CAMPAGNA ELETTORALE IN U.R.S.S. - Nel circolo dell'officina di costruzioni meccaniche di Plessina, un gruppo di lavoratori sono occupati a preparare cartelloni di propaganda.

LE RIVELAZIONI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Peyré pagò con due milioni i servizi dei generali Revers e Mast

L'ex-capo di S. M. insiste nel tacere i nomi dei protettori del bandito, ma coinvolge nelle responsabilità l'intero Consiglio dei Ministri. DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. PARIGI, 18. - Peyré è dunque il capo del voivò, come è stato riferito dal deputato Kriegl Valmont al generale Revers...

Occorre un governo indipendente dai monopoli e dai latifondisti

Al latifondista lo Stato lascerà un certo spazio, ma non esteso al valore che l'intera estensione aveva prima dei lavori di bonifica e di opere irrigue. L'altra parte la darà ai contadini in natura, ma da un lato la massima produttività. Il canone di enfiteusi dei contadini sarà versato all'Ente Bonifica.

I precedenti dello scandalo

(Continuazione dalla prima pagina) Van Dao e attraverso lui, con Bao Dai i due generali si ripromettono di far saltare il regime di Indocina e sostituirlo con il Mast. Allora si che i milioni sarebbero fucate; grossi affari in vista, concessioni di caucio, traffici valutari...

UNA INTERROGAZIONE DI TERRACINI AL SENATO

Inaudita censura postale sul testo di un telegramma

Il dibattito alla Camera sulla riforma dei contratti agrari. Il Senato ieri si è riunito solo di mattina essendo stata rinviata a mercoledì la discussione del progetto di legge per l'autorizzazione della spesa di 3 miliardi e 800 milioni per lavori di ripristino nelle zone della Campania e del Molise colpite dal nubifragio dell'ottobre scorso.

La Conferenza Economica della C. G. I. L.

Dall'introduzione di Di Vittorio alla relazione del prof. Alberto Breglia

(continuazione dalla prima pagina) vato 800 miliardi da destinare a questi lavori. E' quanto mai urgente che si veda con chiarezza e non soltanto al punto di vista della quantità. Quello che è necessario è un mutamento qualitativo di politica: perché al ragguaglio dello scoppio del Piano occorre uno sforzo rivolto a realizzare una politica economica e finanziaria del tutto diversa, tale da muovere organicamente verso le leve produttive.

hanno preminente carattere tecnico. In primo luogo Di Vittorio affronta il problema della produzione di energia idroelettrica. Si producono attualmente quasi 7 milioni di kwh in meno del fabbisogno, mentre tecnicamente si potrebbero più che raddoppiare la produzione con l'utilizzazione integrale delle risorse idriche. Per utilizzare queste risorse occorre il nuovo centrali, abbiamo costituito in Italia quasi tutto quello che occorre: mano d'opera, specialisti, tecnici ed officine attrezzate per costruire centrali idroelettriche. Perché non lo si fa? Chiede l'oratore.

La profonda relazione del professor Breglia

Quali alternative al piano della CGIL sono state prospettate? La prima è l'emigrazione e Di Vittorio ricorda questo proposito: il progetto del ministro Sforza che farebbe ridere e l'argomento non fosse tragico. Io non riesco a capire come il Senato, la Camera e la CGIL non dovrebbero spendere miliardi di lire per andare a dissodare terre in Africa, in Asia, in Oceania, quando di terre incolte ce ne abbiamo in abbondanza in Sicilia, in Calabria, in Puglia, a pochi chilometri da Roma (applausi vivissimi). La via dell'emigrazione è destinata a riservare delusioni e dolori. A volere, quasi sempre inutilizzabili, e noi, anche se potremo accettarla come il male minore, ci rendiamo conto che le sue porte sono praticamente chiuse.

Un salario minimo

Quanto alle cifre sulla manodopera non occupata, secondo i dati del Ministero del Lavoro al 31 gennaio scorso il numero dei disoccupati totali ammontava a un milione e 741 mila unità. Se aggiungiamo i disoccupati intellettuali che non sono registrati e molti altri disoccupati che non sono stati ancora recatisi a cercar lavoro in città diverse da quella di residenza, si giunge attorno alla cifra di 2 milioni di persone. Sta di fatto che i disoccupati in attesa di essere assorbiti dai servizi pubblici di lavoro sono ben 2.700.000 lavoratori: è dunque il numero dei disoccupati totali in agricoltura.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ATTESA SENZA PRECEDENTI PER IL "DERBY" DI OGGI ROMA-LAZIO

Tutti i "parenti dubbi", della vigilia (Arangelovich, Ceconi, Antonacci, ecc.) dovrebbero essere in campo. Ma non sono escluse le sorprese!

Su questa 42ª edizione di Roma-Lazio rimangono ben poco da dire, tanto è stato l'entusiasmo che ha circondato l'avvenimento negli ultimi giorni della vigilia, tanto è l'interesse che precede la partita, in attesa che susciterà discussioni e scommesse ancora stamattina, e forse persino nelle prime ore del pomeriggio sulle scelte giurte dallo studio, sino alle 14,00 quando, quando l'altoparlante scandirà fra gli applausi (e gli innannevoli fischi degli avversari) i nomi dei ventidue giocatori convocati.

A parte le larghe rose di elementi convocati da Bernardini e Sperone (17 i laziali, 18 i romanisti) appare chiara una tendenza che le formazioni saranno le seguenti:

ROMA: Risotti, Andicchi, Terzi, Mastrelli, Spurtano, Venturi; Lucchessi, Zecca, Tontodonati, Arangelovich, Ferri.

LAZIO: Sentimenti, IV, Antonazzi, Remondini, Furiasse, Alfani, Arangelovich, Ceconi, Zecca, Antonacci, Spurtano, ecc. Se i giocatori di riserva sapremo allo stadio (e non è da escludere che fra le eventuali modifiche ci sia anche la grossa sorpresa, la porta sensazionale), ma noi non possiamo prevederlo.

I giocatori delle due squadre hanno trascorso serenamente la giornata di ieri. La Lazio s'è trasferita ad Ostia nella mattinata, e all'aria fresca del mare i giocatori di riserva azzurri si sono riposati e svagati; pagliacciate, giochi di società, ecc. Poi in serata sono rientrati in sede.

I romanisti, dopo un leggero giuoco di allenamento nella mattinata, sono stati radunati in società nel pomeriggio, e in serata ognuno s'è ritirato presto nella propria abitazione.

Altre notizie. Sembra che l'arbitro sarà il bolognese Bernardini; i biglietti sono quasi esauriti, per quanto in Roma abbia riservato qualche piccola quota che sarà messa in vendita stamattina alle 8,30 in Piazza Colonna. Bernardini arriverà in città alle dieci circa, proveniente da Viareggio. I laziali giurano tutti sulla vittoria della Lazio, i romanisti giurano tutti sulla vittoria della Roma.

VIAREGGIO. 18. - Tutte le previsioni sono state sconvolte nelle semifinali del Torneo internazionale dei giovani calciatori. La Roma ha sorprendentemente battuto il favosissimo Modena, e la Sampdoria ha eliminato la forte compagine fiorentina. Tutto contro le previsioni: Roma e Sampdoria disputeranno lunedì il finalino, mentre Fiorentina e Modena si incontreranno per il terzo posto.

Stasera l'arbitro regna nel campo giallorosso. Fulvio Bernardini è stato portato in trionfo alla fine della partita condotta con il cuore in gola da tutti i romanisti, che negli ultimi minuti hanno dato tutto di sé stessi contro un Modena che aveva ritrovato l'estro dei suoi momenti migliori. Nonando tre reti nello spazio di pochi minuti. (Ma lo scarto di cinque era insuperabile).

Bernardini merita questa soddisfazione. In questi giorni egli ha dato un esempio ammirevole di dedizione e di attaccamento allo sviluppo tecnico dei calciatori che ha in cura, molti dei quali saranno domani atleti di primo piano sulla scia calcistica nazionale (Vero, Cardarelli? Vero, Nicoletti?). Meritava, perché in questa settimana egli - pur facendo continuamente la spola fra Roma e Viareggio - s'è dedicato più ai suoi giovani che non alla prima squadra, dimenticando persino che domani questa dovrà affrontare la Lazio nel «derby».

Ieri sera li tenne a lungo riuniti in albergo. Noi avevamo scritto ieri: «Soltanto una gara magistrale del tipo che si disputò ai primi di maggio a braccia, a seguito di una caduta e quindi ricovero all'ospedale. Altra soppresima nell'incontro tra Sampdoria e Fiorentina, incontro che si disputò in condizioni sfavorevoli da tutti due le squadre. La Fiorentina, prima di Fargioni e Catalani, non ha svolto il suo solito gioco rapido e intelligente, e così la Sampdoria ha potuto prendere approfittando in prima linea, dove i suoi attaccanti hanno mostrato un notevole anticipo sulla spalla».

MODENA. Bonacelli, Nitti, Corni, Seghedoni, Marinelli, Grassano, Fontana, Cavazzuti, Brenoni, Giacobbi, Nicoletti, Marra, Fratellari, Casuso.

Roma: Ceconi, Talarco, Cardarelli, Notti, Morabito, Sacchi, Borghesi, Nicoletti, Marra, Fratellari, Casuso.

La linea SPARTANO-VENTURI è forse il punto di maggior forza della Roma. In questi due giovani i tifosi romanisti confidano nella grande partita offensiva.

RISPOSTE BREVI A "CHI VINCERA'?",

Interviste lampo sulla "stracittadina",

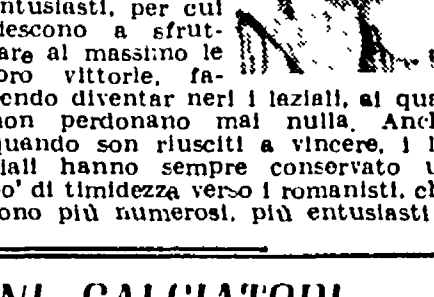
Previsioni contrastanti nelle risposte dei sostenitori delle due squadre romane



ADRIANO DE PINA, fattorino: La Lazio è molto più forte e vinca. Io non sono talmente sicuro che ho scommesso su una vittoria per 3 a 0. I goal li segneranno Arce, Penzo e Ceconi, ma in ogni caso Arce farà girare la testa a Terzi, e dopo la partita i romanisti andranno in giro moiti moiti...



UGO SACCHI, fotografo: Il mio pronostico, per quanto lo non me ne intenda molto, è un 4 a 1 per la Roma.



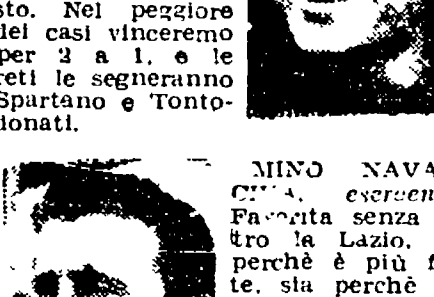
FRANCO COLAJANNI, impiegato: Vincerà, ed anche nettamente la vittoria della Roma negli incontri di campionato sono sempre per i romanisti. Per il derby di oggi, non so, ma se i giocatori hanno i romanisti sono infatti per il settore, per gli entusiasti, per cui riescono a sfruttare al massimo le loro doti.



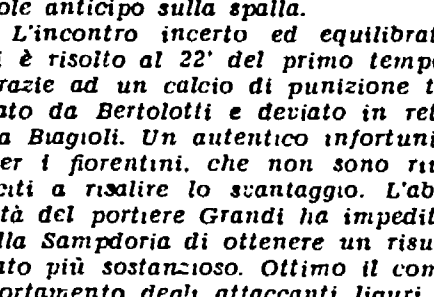
MARIO GIOVANNETTI, tipografo: Sono laziale, ma penso a Lazio perché ho la mia squadra vinca - e sarà per quattro a zero. I goal li segneranno Ceconi, Penzo e Arce. Io sono un classico laziale, ma per questo non posso non ammettere che la Lazio è una bella partita. Il mio pronostico è un 2 a 0 per la Lazio.



EDÉN POGGI, impiegato: Io sono di Roma, ma sono un romanista. La Roma vinca perché è più forte e ha più giocatori. Se anche fosse giocare una partita di calcio, io preferirei la Lazio. Se anche fosse giocare una partita di calcio, io preferirei la Lazio.



MINO NAVACERO, cantante: Fa una partita senza altro. La Lazio, sia perché è più forte, sia perché attualmente la Roma ha qualche cosa di inusuale, di inusuale. Però sul campo bisognerà vedere cosa succede. Io sono un classico laziale, ma per questo non posso non ammettere che la Lazio è una bella partita. Il mio pronostico è un 2 a 0 per la Lazio.



CESARE CAMPA, studente: Io sono di Roma, ma sono un romanista. La Roma vinca perché è più forte e ha più giocatori. Se anche fosse giocare una partita di calcio, io preferirei la Lazio. Se anche fosse giocare una partita di calcio, io preferirei la Lazio.



MARCELLO SALUSTRI, fotoreporter: Vincerà la Lazio, perché il suo gioco, con la prontezza che ha, è superiore a quello della Lazio. E poi i nostri hanno già perduto nel derby d'andata. Se perdessero ancora, ce ne andrebbe. Io sono un classico laziale, ma per questo non posso non ammettere che la Lazio è una bella partita. Il mio pronostico è un 2 a 0 per la Lazio.



WALTER DEL SEPIA, giornalista: Io sono di Roma, ma sono un romanista. La Roma vinca perché è più forte e ha più giocatori. Se anche fosse giocare una partita di calcio, io preferirei la Lazio. Se anche fosse giocare una partita di calcio, io preferirei la Lazio.

ROMA. 18. - Tutte le previsioni sono state sconvolte nelle semifinali del Torneo internazionale dei giovani calciatori. La Roma ha sorprendentemente battuto il favosissimo Modena, e la Sampdoria ha eliminato la forte compagine fiorentina. Tutto contro le previsioni: Roma e Sampdoria disputeranno lunedì il finalino, mentre Fiorentina e Modena si incontreranno per il terzo posto.

Stasera l'arbitro regna nel campo giallorosso. Fulvio Bernardini è stato portato in trionfo alla fine della partita condotta con il cuore in gola da tutti i romanisti, che negli ultimi minuti hanno dato tutto di sé stessi contro un Modena che aveva ritrovato l'estro dei suoi momenti migliori. Nonando tre reti nello spazio di pochi minuti. (Ma lo scarto di cinque era insuperabile).

Bernardini merita questa soddisfazione. In questi giorni egli ha dato un esempio ammirevole di dedizione e di attaccamento allo sviluppo tecnico dei calciatori che ha in cura, molti dei quali saranno domani atleti di primo piano sulla scia calcistica nazionale (Vero, Cardarelli? Vero, Nicoletti?). Meritava, perché in questa settimana egli - pur facendo continuamente la spola fra Roma e Viareggio - s'è dedicato più ai suoi giovani che non alla prima squadra, dimenticando persino che domani questa dovrà affrontare la Lazio nel «derby».

Ieri sera li tenne a lungo riuniti in albergo. Noi avevamo scritto ieri: «Soltanto una gara magistrale del tipo che si disputò ai primi di maggio a braccia, a seguito di una caduta e quindi ricovero all'ospedale. Altra soppresima nell'incontro tra Sampdoria e Fiorentina, incontro che si disputò in condizioni sfavorevoli da tutti due le squadre. La Fiorentina, prima di Fargioni e Catalani, non ha svolto il suo solito gioco rapido e intelligente, e così la Sampdoria ha potuto prendere approfittando in prima linea, dove i suoi attaccanti hanno mostrato un notevole anticipo sulla spalla».

ASPICHININA

per la cura razionale del RAFFREDDORE e DELL'INFLUENZA
2 compresse prese insieme trioncano il raffreddore al primo insorgere.

"la radio per tutti,, e anche per coloro che vivono nelle campagne

"Le Radio è il più diretto mezzo di collegamento fra coloro che vivono nella campagna e il cuore della Nazione...

ASCOLTATE OGNI SABATO SERA LA TRASMISSIONE "IL MICROFONO E VOOSTRO."

abbonatevi subito alla radio

Segnalando alla "Radio per tutti,, il nome di un vostro amico che non abbia ancora la radio e che desideri averla sarete ammessi ai sorteggi di

10 automobili fiat 500c

il vostro amico segnalato parteciperà a sua volta ai sorteggi di

1000 apparecchi radio

indirizzate le vostre segnalazioni alle "Radio per tutti,, Via Arsenale 21, Torino

radio italiana **RAI**

LA RADIO PER I LAVORATORI

L. 21.000 L. 75.000 L. 27.000

Apparecchio Radiofonografo di super classe con 20 diachi omaggio Apparecchio Radio Phonola tipo 687

Acquistate subito da DI BIASE con maxime facilitazioni di pagamento parteciperete al Concorso della RAI per il sorteggio di 10 automobili FIAT 500c.

Ricordate: DI BIASE - Corso Umberto, 24 - NAPOLI - Tel. 22026 (1 isolato a sinistra ang. Piazza Borsa)

ANNUNZI ECONOMICI

12 COMMERCIALI
A. A. MESSINO...
12 MOBILI
A. ARTIGIANI...
12 ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI...
12 ARTIGIANI...
12 LEZIONI-COLLEGI...
12 OFF. IMPIEGO E LAVORO...
12 ARTIGIANI...
12 OFF. IMPIEGO E LAVORO...

ANNUNZI SANITARI

Dott. CATALDO GELSO S E S S U O L O G I A
Spec. VENEREE - PELLE - ANALISI
NAPOLI - Via Pignasecca 81
ore 8-10; 16-20

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
CORSO UMBERTO, 504
Tel. 61.529 - Ore 8-20 - Festive: 8-13

ESQUILINO

GABINETTO SPECIALIZZATO
DEI REUMATISMI
IMPOTENZA
ANOMALIE ORMONALI SIFILIDE
VENEREE SIFILIDE
VENERE SIFILIDE
controllati col SANGUE GUARIGIONE
SANGUE MICROSCOPICI
Via CALABRO, 415 M. Pagnone S. Maria
Tel. 47207-ore 8-20 - 24 ore seccate

COMM. DR. MANCINI - Via Arsenale, 31
ASMA e ARTRITI
(Ore 10-12 e 15-17) - Telef. 852.5531

Gabinetto medico
SAVELLI
VENEREE - PELLE
GINECOLOGIA
IMPOTENZA
Sterilità femminile
SANGUE - Miscoscopici
V. SAVELLI, 30
(Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus)
(8-20 PERMANENTE - 8-10 festivi)

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura migliore senza operazioni
SANGUINARI - VENEREE - IMPOTENZA
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-12 e 13-20 Fest. 8-13

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI ORMONALI (8-13, 16-20)
VIA ARSENOLA, 30 - Piano 1, tel. 1

I CAMPIONATI MONDIALI AD ASPEN SI SONO CONCLUSI IERI

Strepitosa gara di Zeno Colò che vince anche nella discesa libera

Bilancio lusinghiero per gli sciatori azzurri: due vittorie, un secondo e un terzo posto

ASPEN (Colorado). 18. - L'italiano Zeno Colò è disceso oggi dalla pista di Aspen alla velocità media di 55 chilometri all'ora, uccidendo la prova di discesa libera che condivide i campionati mondiali di sci del 1950.

L'arditissimo italiano, che mentre scende verso il traguardo si rinfaccia ogni tanto come se sedesse, ha compiuto il percorso di 3400 metri con un d'arrivo di 340 metri nel tempo di 2'34", precedendo di un secondo e tre decimi il secondo classificato tra i 33 concorrenti di 13 nazioni.

Nei giorni scorsi, come si ricordava, Colò aveva vinto la prova di slalom gigante e si era classificato secondo nella slalom normale dietro lo svizzero Georges Schneider. Nelle corse a squadre, Colò e i suoi compagni non hanno portato a termine la dura e pericolosa prova che il campione francese Henri Oreiller ha vinto in un esercizio simile a quello che compiono gli equilibristi di circo senza la rete sottostante.

La maggior parte delle cadute si è verificata nei pressi del traguardo, dove i concorrenti più provati hanno avuto la meglio. Oreiller ha vinto la gara di slalom gigante e si era classificato secondo nella slalom normale dietro lo svizzero Georges Schneider. Nelle corse a squadre, Colò e i suoi compagni non hanno portato a termine la dura e pericolosa prova che il campione francese Henri Oreiller ha vinto in un esercizio simile a quello che compiono gli equilibristi di circo senza la rete sottostante.

Penz e lo svizzero Pezzon sono ancora in mezzo tale da non essere stati in grado di continuare la corsa. La peggio l'ha avuta però l'italiano Goodmann, per il quale è stato necessario l'intervento della ambulanza.

Colò era così sicuro di aver vinto al termine della prova che si è allontanato quasi subito dal traguardo dicendo soltanto questo: «Tutto è sciolto regolarmente». La sua vittoria, del resto, non ha destato molta sorpresa perché i favori dei tecnici erano tutti per lo sciatore azzurro.

La gara odierna era adatta ai nostri mezzi, e nessuno poteva contrastarla. L'abetelese ha compiuto una delle sue gare migliori. Questa volta egli ha eccelso particolarmente negli slalom che erano numerosi e difficili.

Albino Averà si è classificato al 17. posto col tempo di 2'46" 3/10, e Silvio Alberà al 19. col tempo di 2'46" 7/10.

Il bilancio della squadra azzurra in questi campionati del mondo è quindi: più che lusinghiero: due titoli sui sei in palio, un secondo posto e un terzo.

Prima della cerimonia di chiusura, sciatori con i colori cordiali di rito e il suono degli inni nazionali la bandiera italiana è salita sul più alto pennone.

Ecco la classifica odierna:
1. ZENO COLÒ (Italia) 2'34" e 3/10; 2. James Couttet (Francia) 2'35" 5/10; 3. Eugen Schöffel (Austria) 2'36" 3/10; 4. Bernard Perron (Svizzera) 2'38" 1/10; 5. Jean Couttet (Francia) 2'38" 6/10; 6. Edouard Suter (Francia) 2'39" 9/10; 7. Hans Noggler (Austria) 2'39" 5/10; 8. Ralph Ollinger (Svizzera) 2'39" 8/10; 9. Edi Rominger (Svizzera) 2'40" 3/10; 10. Franz Gabl (Austria) 2'41" 1/10; 11. Hans Selger (Austria) 2'41" 1/10.

Il Torneo Internazionale dei Medi Jannilli e Poli vittoriosi a Bruxelles

BRUXELLES. 18. - Jannilli e Poli hanno vittoriosamente superato anche l'ostacolo degli ottavi; di finale del torneo internazionale di pugilato per le medie pesi intitolato a Marcel Cerdan il romano, pur impegnando i fondi, ha dovuto accontentarsi di una sua pur netta vittoria ai punti. Poi invece ha battuto il suo avversario per arresto di combattimento al secondo round. Da un violento scotto il marocchino Aliem, un tipo agile ma non necessariamente resistente, è uscito sconfitto malconcio. Poi ha resistito senza darlo tregua e l'arbitro è intervenuto a sospendere l'ormai inutile match.

Fra le vittime degli ottavi di finale ci sono anche due vecchie conoscenze degli italiani: il francese Gilbert Stock e il negro della Guadalupe Barthemy, recentemente sconfitto da Tiberio Mitri a Trieste. Per i quarti di

Charles annuncia l'incontro con Louis
PITTSBURGH. 18. - Il campione del mondo del tutto Ernie Charles ha dichiarato all'Anno che l'annuncio ufficiale del suo incontro con Joe Louis per il titolo dei massimi ormai prossimo.

Pietro Ingrao Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico UESISA, Roma - Via IV Novembre 146 - Roma